

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 10.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

La inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non avanzate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

L'OPERA DEI COSTITUZIONALI

La *Gazzetta del Popolo* di Torino, a proposito dell'esito delle recenti elezioni amministrative avvenute in Italia, scrive alcune riflessioni, degne di nota, e che rispondono ai concetti da noi più volte esposti e difesi nel *Giornale di Udine*.

Ne riproduciamo la parte principale:

« Nelle elezioni amministrative del 1902 un fatto è specialmente notevole: che quasi dappertutto esse hanno assunto un deciso carattere di battaglia politica tra costituzionali da una parte e anti-costituzionali, e specialmente socialisti, dall'altra; la circostanza è tanto più degna di essere messa in rilievo, in quanto le condizioni parlamentari da qualche tempo offrono invece spettacolo politico alquanto confuso, sì che il Governo ha dovuto spesso far ricorso all'appoggio dei partiti extra-costituzionali.

« Ora noi vediamo con piacere che un richiamo alla realtà ed alla schiettezza dei partiti, viene al paese dall'espressione singola delle municipalità; e ci sembra ne derivi un grande insegnamento politico ed un grande invito al partito schiettamente democratico costituzionale.

« Troviamo, qui la dimostrazione pratica che, al disopra di tutte le meschine discussioni, di tutti gli errori, di tutti gli scetticismi, il partito liberale sa trovare in sé una forza vera, decisiva, che può farlo capace di tener testa alle intemperanze dei partiti estremi; e questa forza gli deriva dall'affetto alla integrità della patria, rinnegata o fatta debole nella coscienza dei clericali e dei socialisti.

« E poiché programmi e metodi socialisti non affidano — come i risultati delle elezioni dimostrano — per l'economia delle amministrazioni locali, sempre più si scorge essere venuto il momento di ricostruire il partito liberale su una base riformista e di offrirgli una piattaforma elettorale accettata ai lavoratori, convincendo così le masse operarie, che il miglioramento graduale delle loro condizioni non è, a non sarà per lunga pezza, in potere degli uomini che atteggiandosi a profeti dell'antica legge, gridano forte di essere i soli condottieri del popolo verso la terra promessa delle rivendicazioni economiche.

« Il partito liberale deve soprattutto vivere, abbandonare i fossili e i metodi fossilizzatori: deve richiamarsi al suo compito evolutivo, che consiste nello studiare le proposte migliori e più largamente profittevoli dei programmi avanzati, e nel procurarne l'attuazione gradualmente con un progresso razionale, calmo, ma continuato, in modo da evitar le scosse violente.

« E ci pare buon pronostico che in Inghilterra questa missione preventiva pacificatrice, fu appunto affidata alle municipalità ed ai governi locali: poiché adesso le elezioni amministrative del 1902 dimostrano che anche da noi i concetti politici e sociali si chiariscono forse prima nelle amministrazioni locali anziché nel Parlamento, a troppe combinazioni costrette.

Noi abbiamo sostenuto che sia utile, anzi essenziale: 1. che i costituzionali si organizzino nel paese, e contrappongano propaganda ed azione vigorosa a quelle dei partiti extra-costituzionali; 2. che quest'azione si svolga indipendentemente dall'opera e dall'aiuto del Governo, e sia anzi tale che possa creare un'opinione pubblica indipendente ed autonoma, e quindi continua e stabile nella sua forza, e possa servire di controllo, di freno o di spinta alla stessa opera governativa; 3. che tra le diverse gradazioni costituzionali abbia luogo un'intesa per formulare, sia nel campo amministrativo che nel politico, un programma di riforme pratiche e di immediata applica-

zione. La qual cosa non solo è possibile, ma molta più facile che un'intesa teorica, a base di affermazioni generali e dottrinali; 4. Che le riforme amministrative e sociali indicano il carattere e la funzione propria del partito liberale costituzionale, inteso per sua natura a far rispondere alle esigenze nuove nascenti nell'organismo nazionale le funzioni dello Stato e le nuove leggi: mentre i partiti rivoluzionari si sforzano di piegare e sottoporre artificiosamente leggi e funzioni alle utopie astratte di una società futura indeterminabile, o sacrificarle al pregiudizio di una forma di stato repubblicana, che per se stessa non contiene nulla di sostanzialmente proprio.

Queste cose noi abbiamo più volte dette, e abbiamo sostenuto che tale indirizzo largo e comprensivo fosse il più adatto ed utile nel momento presente alla vitalità e al più ampio svolgimento delle energie costituzionali.

Tra un Governo che non sa dove vada e che procede a caso, affidandosi agli eventi alla fortuna, e i partiti extra-costituzionali, che sono costretti a muoversi sopra terreno non loro e con idee che in gran parte non sono quelle caratteristiche e proprie alle loro dottrine, è che d'altra parte di fronte alla pratica si mostrano impotenti o insufficienti, è bene, è opportuno, è necessario che i costituzionali siano uniti per esser forti e per dare impronta efficace e duratura alla vita nazionale e assicurarne e garantirne su base popolare autonoma lo svolgimento normale e continuo.

Il viaggio di ritorno

La Stefani ci comunica:

Wirballen 18, (ore 12). — Il Re d'Italia è giunto al confine. Dopo aver salutato il principe Dolgourucki e gli altri ufficiali russi che lo avevano accompagnato fino alla frontiera, è salito sul treno reale che riparte alle ore 10 (ora Europa Centrale) per l'Italia.

A bordo della Carlo Alberto
Cronstadt 18 (ore 20). — A bordo della Carlo Alberto fuvi una brillante festa in onore della colonia italiana.

La chiusura degli stabilimenti delle Congregazioni in Francia

Parigi 18 (ore 18). — Nel consiglio dei ministri tenutosi all'Eliseo, Combes, presidente del Consiglio, ha annunciato che le misure ordinate per la chiusura dei stabilimenti delle Congregazioni religiose non autorizzate, non diedero luogo ad alcun incidente rimarchevole.

VICERE E MINISTRI IN INGHILTERRA

Londra 18 (ore 9). — Il viceré d'Irlanda Cadogan presentò le dimissioni che il Re accettò.

Dietro istanza del Primo Ministro Balfour, il cancelliere dello Scacchiere Kicksbeach ha consentito di conservare il portafoglio delle finanze sino alla fine della sessione parlamentare.

L'INCORONAZIONE DEL RE

Londra 18 (ore 17). (ufficiale). — L'incoronazione del Re e della Regina è fissata per il giorno di sabato 9 agosto.

LA MORTE DEL SULTANO DI ZANZIBAR

Zanzibar 18. — È morto il Sultano dello Zanzibar.

Tutto è tranquillo.

PER LO SCOPPIO DI UNA CARTUCCIA

Parigi 18, (ore 18). — Il ministro della guerra, André, ha ordinato un'inchiesta per stabilire la responsabilità sull'accidente nelle officine di Putaux, ove, in seguito allo scoppio d'una cartuccia di mitragliatrice, rimasero feriti alcuni allievi della Scuola Militare di Saint-Cyr che visitavano l'officina.

LE TRAGEDIE DELL'ADULTERIO

Salsburgo 17. — A Wagnin presso St. Johann, il ricco possidente Kaswurm rincasando a notte inoltrata, sorprese la moglie con un giovane contadino. Il Kaswurm a colpi di randello ammazzò il drudo, e quindi corse a costituirsi.

Asterischi e Parentesi

— Per starnutare.

Volete starnutare senza tabacco? Qualche volta ciò reca sollievo al cervello. Ebbene: leggete, se potete, i nomi dell'elenco artistico dei cantanti scritturali per l'opera polacca al teatro imperiale di Varsavia nella stagione 1901-03. — Sopran: Krszelnicka (Crusce-nicka), Zboinska, Raskowska, Stojwska, DeRevers, Bagucka; Kalfal, Chotkowska, D'Orlo. — Mezzi sopran: Szozepkowska, Frenkiel, Verolli. — Tenori: Floryanski, Seliwa, Drzewiecki, Sienkiewicz, Wolosko. — Baritoni: Grombezowski, Gorski, Dylinski, Zawrock. — Bassi: Kawalski, Ostrowski, Didur. E quasi tutti questi artisti, i cui nomi hanno un'armonia fra la tartara e l'ostrogota, possono anche cantare in italiano!

— Mogli... giapponesi.

Nel paese dei crisantemi, fino ad oggi le donne maritate erano obbligate ad obbedire, senza aver nemmeno il diritto di fare la più piccola osservazione, ai loro mariti e signori. Però siccome ogni cosa ha un fine quaggiù, anche fra i visi color di limone, così, poco tempo fa, è avvenuto in una città del Giappone un fatto veramente sbalorditorio. Una moglie, stanca del feroce dispotismo di suo marito, ebbe il coraggio di ribellarsi, e forte e animosa, scaricò una pioggia di randellate sulla schiena e sul capo del suo tiranno. Questi, assai malconcio, corse in tribunale a chiedere il divorzio. Ma con stupore grandissimo del pubblico dei tribunali giapponesi, il giudice sentenziò che la moglie non è obbligata ad obbedire al suo marito, quando questi le ordini cose irragionevoli ed ingiuste. Tale decisione, che prova come il vecchio proverbio: « Val più una bastonata che cento arri », è considerata come una grande rivoluzione nella vita domestica giapponese.

— Per vivere.

Il *Kleine Journal* di Berlino racconta: Tempo fa in un giornale berlinese compariva il seguente annuncio: « Signora distinta cerca titolo contessa mediante matrimonio contro indennità ». La signora era una attrice già divorziata; ad essa si presentò un conte autentico che aveva per vivere una pensione di 700 corone all'anno. Venne convenuto che al giorno delle nozze egli avrebbe ricevuto 500 corone, e non avrebbe avuto nessun rapporto con la sposa che sarebbe subito partita per Ostenda. Dopo qualche tempo il conte avrebbe dovuto farsi sorprendere in flagrante delitto di adulterio, ed il giorno del divorzio avrebbe intascato altre 5000 corone. E tutto ciò è avvenuto nel migliore dei modi possibili. I titoli nobiliari devono devon ben valere qualche cosa ancor oggi!

— Una bella cantante... maschio.

A Parigi, in un artistico caffè cantante dei Campi Elisi, da più sere era applaudita una giovane cantante, assai carina, che ha una bella voce di soprano, e alla quale per essere una Patti non manca che... esser donna.

Sicuro, e questo semplicemente perché è un uomo.

Il pubblico non se ne accorse mai. Ma, alcune sere or sono, dopo lo spettacolo, la Stuart — così almeno egli è conosciuto nel mondo teatrale — perse le gonnelle e apparve quello che è veramente.

Stuart è un bel giovane, modesto e simpatico; gli si domandò come avesse una così bella voce di soprano, ed egli rispose:

« È la voce di mia madre, che era una cantante italiana e che perdette la voce dandomi alla luce! »

Però i medici... non sono di questo parere.

— Fra cameriere.

— Sono ricche le tue padrone? — Chi lo sa? Da una parte fanno tanti lussi, dall'altra certe economie...

Figurati che ieri, le ho visto io, madre e figlia suonavano sullo stesso pianoforte.

— Monoverbo

Verdi Oscar Crispi

Spiegazione del monoverbo di ieri: PER-T-IN ENZA

UN DECRETO DEL MINISTRO NASI

I pieni poteri all'arch. Boni

Il congedo a Berchet e Saccardo

La Stefani ci comunica:

Venezia 18 (ore 21). — Il ministro Nasi, in attesa dei risultati definitivi dell'inchiesta sulle cause che produssero il crollo del campanile di San Marco, considerato che l'ufficio regionale di Venezia deve provvedere alle gravi, urgenti necessità della tutela dei suoi numerosi, insigni monumenti; riconosciuta la convenienza di dare alla direzione tutta la forza che le occorre per sì grave compito, evitando conflitti di attribuzione, incertezze di responsabilità, decreta:

1. La direzione dell'ufficio regionale dei monumenti di Venezia è affidata temporaneamente all'architetto Giacomo Boni, che già presiede con poteri straordinari ai lavori del campanile di San Marco;

2. E' in facoltà dell'architetto Boni di proporre quelle sostituzioni e aumento di funzionari che reputerà opportuno all'efficace sollecita sua missione.

Firmato: ministro Nasi

Al comm. Berchet, direttore dell'Ufficio Regionale, fu ordinata l'immediata consegna dell'Ufficio Regionale all'architetto Boni.

Il Prefetto ha constatato che la fabbriceria della Basilica di San Marco e l'Ufficio tecnico, cui era commessa la custodia e la conservazione del campanile, sebbene avessero da parecchi giorni avvertito le lesioni e rilevavano la gravità, non diedero mai avviso alle autorità competenti, esponendo così a gravissimi pericoli l'incolumità delle persone, aumentando i danni artistici; ritenuta la necessità di provvedere al supremo interesse della sicurezza pubblica e a quello importantissimo della conservazione della Basilica in modo adeguato, ha sciolto la fabbriceria ed ha sospeso dalle funzioni che esercitava presso la stessa l'ing. Saccardo nominando a commissario straordinario il consigliere di prefettura Michele Spirito.

Il Decreto Prefettizio è motivato ed accompagnato da una relazione al Ministro dell'istruzione.

Al Consiglio Comunale

Il ministro Nasi andò ieri al Consiglio Comunale, ove ebbe cordialissime accoglienze. Fu salutato con nobili parole dal sindaco Grimani — ed egli rispose con uno di quei suoi felici discorsi. Egli disse:

Il Governo non si stancherà di mostrare tutto il suo buon volere, di lavorare con voi con incessante ardore.

Cominviante è lo spettacolo di un popolo, che non aspetta aiuti e conforti per dire che la torre di San Marco deve risorgere.

Nobilissimo è il sentimento dei popoli civili, che desiderano concorrere a questa opera.

Io però non so astenermi dall'esprimere un sentimento che agita l'animo mio: la torre di San Marco deve sorgere per volontà e concorso di tutto il popolo italiano.

Le offerte degli altri popoli ci onorano e ci fanno grati, ma non devono essere necessarie per compimento dei nostri voti. Esse potranno fornire l'occasione di altre creazioni artistiche come sarebbe il sorgere a Venezia di un nuovo simbolo, quello della fratellanza umana.

Questo è l'augurio che io unisco al mio saluto per Venezia, per le sue virtù e per le sue opere.

Egregiamente.

La sottoscrizione

ha raggiunto ormai un milione e 350 mila lire. E mancano nel conto le 200 mila lire della provincia.

Ha mandato 500 mila lire il banchiere americano Giovanni Morosini, che è nato a Venezia 70 anni fa col nome di Giovanni Pertagnazza e che, andato nel 54 a New-York, Seppe crearsi una grande fortuna.

FERNET-BRANCA
del FRATELLO BRANCA di MILANO
AMARO TONICO...
FARMACIA...
SALUTE...
GUSTO...
FAMIGLIA...

Una figura che scompare
UN PRIMO MINISTRO FILOSOFO E TEOLOGO

Con lord Salisbury si ritira dalla vita politica inglese uno di quei colossi della diplomazia britannica, che, dalla prima metà del secolo XIX a questi primi anni del XX, hanno guidato l'Inghilterra di trionfo in trionfo, di grandezza in grandezza, e a cui sono legati i nomi di Disraeli, di Cornwal Lewis e di Gladstone.

Lord Salisbury conta 73 anni, e 50 di vita politica. Nato nel 1830, fu eletto nel 1853 deputato del borgo famigliare di Stamford; allora il suo nome gonfio era di lord Robert Cecil. Divenne lord Cranborne per la morte del fratello maggiore, nel 1866, anno in cui la sua abilità d'uomo politico si era già così affermata, da essere nominato segretario di Stato per l'India, nel Ministero Derby. Separatosene dopo pochi mesi per divergenze politiche, l'anno dopo, la morte di suo padre gli apriva le porte della Camera dei Lords, dove si affermò immediatamente come uno dei più ascoltati oratori del partito tory. E la sua autorità in materia di politica estera divenne sì universalmente riconosciuta, che quando Disraeli risalì al potere, nel 1874, si valse della sua opera ancora come segretario per l'Italia.

Rappresentante dell'Inghilterra a Costantinopoli, a Berlino, e ministro degli esteri nel 1878, fu riconosciuto, alla morte di Disraeli, all'unanimità leader del partito conservatore, e nel 1885, quando Gladstone rassegnava le dimissioni del suo Gabinetto, egli gli succedeva come primo ministro e segretario degli affari esteri. Qui comincia la parte più importante della vita politica di lord Salisbury: vita illustre per gli alti meriti suoi personali e forse altrettanto per l'uomo che tenacemente lo contrastò alla testa del partito liberale: Gladstone, the great old man. Fino al 1895 la storia politica interna dell'Inghilterra è un succedersi continuo del due capi al potere. Salì nel giugno del 1885, Salisbury, ne discende nel novembre dello stesso anno, dopo le elezioni generali politiche, favorevoli al partito tory. Nel giugno dell'anno dopo vi ritorna, dopo la caduta di Gladstone, alla seconda lettura del suo celebre progetto dell'Home-rule, che appassionò per vent'anni i cuori più nobili di tutto il mondo civile.

Quelle fosse allora la stima in cui lord Salisbury era tenuto in Inghilterra apparve nel 1887, in cui, durante il celebre giubileo della regina Vittoria egli fu da questa visitato nel suo palazzo a Hatfield.

Il Gabinetto che egli ha ora abbandonato durava dal 1893, dopo l'infelice tentativo di lord Rosebery di raccogliere l'eredità di Gladstone. Era la terza sua amministrazione, e come in la più lunga così fu, anche la più faticosa. Prima le dispute con gli Stati Uniti d'America, poi gli affari d'Armenia, nel 1897 la questione di Creta, nel 1898 gli affari della Cina e l'incidente di Fachoda, furono tutti questioni gravi, in cui l'ardita e insieme ferma azione di Salisbury splendette nella maggior luce.

Dal 1899 ad oggi l'Inghilterra ha orientato assai diversamente il suo sistema politico: il giudizio sull'imperialismo spetta alla storia; certo però, utile o dannosa, la nuova orientazione è grandiosa, e perpetuerà il nome di Salisbury, sotto cui si è iniziata, e del suo ardito coadiutore, il Chamberlain.

Uomo coltissimo e di forte fibra, lord Salisbury non ha mai limitato la sua attività esclusivamente alla politica. Fu cancelliere dell'Università di Oxford; scrisse su giornali, e specialmente nella *Quarterly Review*, Ora da qualche tempo ha istituito nella sua magnifica villa di Hatfield un laboratorio, dove studia la fisica e specialmente l'elettricità. E' quivi probabilmente, nel suo palazzo sì ricco di gloriose memorie, che questo uomo illustre passerà ormai gli anni della sua stanchezza, ma sempre vivida vecchiezza.

Il successore di Salisbury è suo nipote Arturo Balfour, uno dei filosofi della Camera dei comuni.

Il giovane Balfour, che la parentela coi potenti capo della grande famiglia dei Cecil destinava alle più alte cariche dello Stato, cominciò la sua carriera

politica a 26 anni, come deputato di Hertford. A 30 anni, nel 1878, era segretario privato di suo zio alla conferenza di Berlino.

Nel primo Ministero di lord Salisbury fu nominato presidente dell'Ufficio del Governo locale, e nel 1880 fu promosso segretario per l'Irlanda. Alla morte di Mr. W. H. Smith, nel 1901, fu elevato al grado di primo lord della tesoreria e leader della Camera dei comuni. Dal 1892 al 1894 fu leader dell'Opposizione conservatrice al Gabinetto liberale Gladstone. Ritornati i conservatori al potere nel 1895, rimase dopo d'allora primo lord della tesoreria e leader della Camera dei comuni.

E da quando si cominciò a parlare del ritiro di lord Salisbury dalla vita pubblica, la figura di Arturo Balfour rimase in prima riga fra i candidati alla successione. Il suo avversario più temibile era Chamberlain, ma il suo passato radicale, il suo temperamento bollente, ancora non erano tali da raccomandarlo al partito conservatore, sempre diffidente, malgrado i vantaggi ottenuti dall'alleanza cogli unionisti. E Balfour, che ispirava maggior fiducia al partito, fu il prescelto, rimanendo così la suprema carica del Regno nelle mani della famiglia Cecil, che tanti uomini politici diede già all'Inghilterra.

Balfour oltre che un politico abile e consumato, è un uomo di una sottile e mordace ironia.

Seduto col cappello in testa e qualche volta coi piedi sul tavolo al banco dei ministri, risponde ai deputati che lo interpellano breve e secco, senza guardarsi in faccia, con un'aria di noia e di sprezzo verso coloro che lo distraggono dai suoi sogni favoriti. Poiché Balfour è un sognatore o, meglio, un filosofo. Sulla filosofia ha scritto parecchi libri, fra cui: *La difesa del dubbio filosofico*; *Saggi filosofici*; *I fondamenti della fede*, introduzione allo studio della teologia.

Ve lo immaginate voi un primo ministro d'Inghilterra che scrive dei libri teologici?

Il che non impedirà che la politica britannica continui ad essere retta coi criteri antichi di praticità e di egoismo insulare.

LOUBET IN ITALIA

Parigi 19. — L'Echo de Paris pretende di sapere che il presidente Loubet nel ritorno dal viaggio nell'Algeria, dove si recerà la primavera prossima, passerà per l'Italia.

In quell'occasione egli s'incontrerà con Re Vittorio Emanuele, il quale gli restituirà la visita a Parigi.

ITALIA E INGHILTERRA

Un articolo del "Times"

Il Times, a proposito della visita del Re d'Italia in Russia, scrive che gli inglesi sono soddisfatti delle buone relazioni tra l'Italia e la Russia, ma che è deplorabile che in un momento in cui altre potenze, che per il passato non furono troppo amiche dell'Italia, cercano di guadagnarsene il favore, non sia stato usato nella Camera dei Comuni un linguaggio meglio adatto a difendere la recente politica inglese verso l'Italia.

Il gran giornale della City critica le mancanze di tutto che urtano forse le suscettibilità dell'Italia, l'amicizia della quale gli inglesi valutano grandemente. La cordialità dei sentimenti non è mutata; ma ciò non fa che aumentare la responsabilità di coloro, la cui condotta in questi ultimi tempi, fece raffreddare la cordialità dei rapporti.

Il Times spera, terminando, che ora le relazioni saranno migliori.

(Vedi in terza pagina).

LA CONFERENZA TRA TRENINI E TIROLESI

Il luogotenente del Tirolo ha aggiornato la Dieta d'Innsbruck, la quale perciò non poté nemmeno cominciare a discutere le proposte della commissione sull'autonomia.

Dopo le ultime notizie che giunsero dal Trentino si poteva e doveva prevedere inevitabile la caduta del progetto quale era stato formulato dalla commissione all'autonomia e inevitabile anche la ripresa dell'ostruzione da parte degli italiani.

Il Governo ritenne miglior partito impedire, mediante l'aggiornamento, che si guastasse, causa l'eccezione degli animi, il poco finora ottenuto. I deputati stessi non sono malcontenti dell'aggiornamento, significante un armistizio, quindi non una rottura, ma una semplice dilazione delle trattative.

Si assicura che la Dieta non si riunirà prima del dicembre. Ora il luogotenente Schwarzenau — secondo telegrafano al Piccolo — si adopera per tentare una ripresa delle trattative fra trentini e tirolese. Offrirebbe la cooperazione del Governo per la costruzione tanto della linea Egna-Moena, voluta dai tedeschi, quanto di quella per Lavis, domandata dagli italiani.

Cronaca Provinciale

DA CIVIDALE Consiglio Comunale Doloroso spettacolo

Ci scrivono in data 18:

Il nostro Consiglio comunale si riunirà in seduta straordinaria nel giorno di lunedì p. v. alle ore 5 pom. per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Conto morale e finanziario per l'esercizio 1901.

2. Nomina di una commissione per studi e proposte contro il commercio girovago.

3. Deliberare in II lettura la spesa per il progetto di congiungimento della nostra ferrovia colla Assling-Gorizia.

4. L'aumento del salario alle guardie campestri.

5. Liquidazione di lavori addizionali eseguita nella canonica di Gagliano.

6. Autorizzare il Sindaco a domandare il concorso governativo a norma di legge per la soppressione del dazio sui farinacci.

7. Contrattazione di un prestito per sopprimere alle spese di costruzione dell'acquedotto di Cividale e per amificare altri debiti.

8. Alienazione di una particella stradale sul mercato suini.

9. Nomina di due membri della Congregazione di Carità.

In seduta privata

10. Proposta di transazione nella lite contro Zuliani Luigi, manutentore della pubblica pesa.

Stasera, verso le ore 4, si dirigeva verso le carceri mandamentali un uomo di Chiusaforte che tirava un carretto entro cui erano due ragazzetti, l'uno di 6 o 7 anni, l'altro di circa 10.

Agli astanti che gli domandavano ove si recava, egli rispondeva che essendo stata arrestata la moglie, madre di quei figliuoli, voleva che anch'essi andassero con lei, non sapendo dove trovar loro, da mangiare. La madre era stata arrestata per accattonaggio, e la scena poteva anche destare pietà verso quell'uomo; ma il suo fare cinico e l'aspetto florido e robusto non lasciavano dubbio sulle sue depravate qualità morali; per cui, le sole creature, in mani così bestiali, destavano un sentimento di compassione.

DA REMANZACCO

Le feste di domenica

Ci scrivono in data 17:

In occasione del XVIII° anniversario dell'istituzione del Forno rurale, domenica 20 luglio si darà una grande festa da ballo sopra vasta piattaforma illuminata a gas acetilene.

Suonerà la rinomata orchestra diretta dal maestro Bier.

Per cura della presidenza del Forno rurale saranno accesi fuochi artificiali preparati dal signor Giusto Fontanini. Seguirà l'illuminazione generale del paese con palloncini alla veneziana.

Avrà luogo un convegno di ciclisti. Per comodità poi dei forestieri, non avendo ottenuto dalla Direzione della Società Veneta di Udine il consueto treno speciale, sarà attivato un apposito servizio di giardinieri della ditta Colautti di cotesta città, le quali partiranno poco dopo le ore 18 da Porta Prachiuso, e faranno ritorno alla mezzanotte circa.

Un eguale servizio verrà pure attivato per Cividale.

DA S. DANIELE

Compagnia Zamperla — Nuova fontana — Funerali

Ci scrivono in data 18:

Da parecchi giorni abbiamo tra noi sul piazzale del mercato il Circolo Zamperla. Tutte le sere vi si eseguono brillantissime commedie e farse così bene da attirare il pubblico colto e non volto. Il Momolo poi della Compagnia fa ridere a crepapelle anche le persone più serie.

Da circa un mese sono incominciati i lavori per la costruzione della nuova fontana in piazza V. E. II° e si spera che l'III. mo sig. Sindaco faccia in modo di sollecitare il lavoro onde, alla venuta della truppa per i tirisi sgombrare la piazza dalla cinta di tavole alzata per i lavori.

A proposito di questo abbellimento, sarebbe bella cosa che l'Onorevole Giunta assegnasse ai fruttivendoli, pescivendoli, venditori di erbaggi, un posto fisso, dove non riescano d'ingombro a nessuno e dove sia più comodo anche per i compratori. Certo il nostro III. mo Prosindaco Luigi Cedolini vorrà studiare un regolamento in merito a ciò, e prendere gli opportuni provvedimenti.

Ieri ebbero luogo i funerali della signora Emma Padovani-Persello morta dopo quasi due mesi di malattia.

I funerali riuscirono imponenti per le numerose e splendide corone di fiori freschi, fra le quali noto quello del marchese Corrado de Concina, del sig. cav. Serravallo, quella del sig. Luigi Bombarda, del desolato marito, Canavito ed altri.

Seguivano il carro funebre molte signore nonché un lungo ordine di torci. All'Egregio sig. Marcello di nuovo le più sincere condoglianze.

Vasco

Ringraziamento

Il marito ed i congiunti tutti della defunta Emma Padovani-Persello, col l'animo profondamente commosso vivamente ringraziano la cittadinanza di S. Daniele e quanti altri che con pietoso e spontaneo impulso concorsero a rendere l'ultimo tributo di affetto alla cara estinta, coll'accompagnamento della salma, coll'invitare corone fiori ed in altri modi.

Speciali ringraziamenti rivolge poi il marito agli amici che pronti accorsero a confortarlo nella irreparabile sciagura adoperando ogni mezzo per lenire il suo dolore.

Chiede venia a tutti per le involontarie omissioni.

DA S. VITO al TAGLIAMENTO

Atto di coraggio

Domenica 13 corr. certo De Vittor Giuseppe recatosi con alcuni compagni a fare un bagno nel vicino Tagliamento, fu travolto dalla corrente in un punto profondo.

Inesperto nel nuoto, stava quasi per annegare; ma accortosi subito il coraggio e simpatico giovanotto Giuseppe De Stabile di Montalcione della scomparsa dell'amico, si lanciò in quella direzione e trovandolo, lo trasse in salvo non senza pericolo però d'annegare egli pure, perché fra i due sorse la solita lotta per la vita.

Tale atto degno d'encomio, merita d'essere segnalato.

DA SPILINBERGO

Una donna che schiaffeggia

D'Agostin Marco da una parte e Filippini Antonio e Caterina De Filippo dell'altra, merciai ambulanti, si erano querelati reciprocamente per ingiurie e lesioni.

Il processo avea richiamato in Pretura tutti i colleghi di mestiere che si trovavano qui pel mercato.

Difendeva il primo l'avv. Peter Ciani, i secondi l'avv. Zatti.

Il Pretore dichiarò compensate le ingiurie fra gli uomini e condannò la sola De Filippo a L. 16 di multa per ingiurie e a L. 41 di multa per lesioni, e coi danni e spese, astrattivi coll'arresto personale fino a dieci giorni.

DA VENZONE

Un pastorello ucciso da un masso

Mentre il ragazzetto Ottaviano Piva di anni 12 faceva pascolare nei pressi di Venzone sulla falda di un monte una sua capretta, dalla cima del monte stesso si staccò un grosso masso che andò a colpire alla testa il povero ragazzino.

L'infelice pastorello riportò lesioni così gravi che il giorno dopo dovette soccombere.

LE ELEZIONI IN PROVINCIA

Nel Canal del Ferro

Ci scrivono da Moggio, 18:

Il giorno 27 corr. in avremo qui le elezioni parziali amministrative. Da quanto si vede gli elettori dormono della grossa ancora; si vede che i bolli di qualche mese fa contro la vecchia amministrazione sono del tutto scomparsi. Perfino certi elettori, che colle loro fosche parole dovevano inghiottire parte o tutta questa amministrazione, oggi che occorrono i fatti, tacciono come gatto... bagnato.

Così con queste elezioni continuerà ad essere alla testa del Comune la passata amministrazione, giacché fin d'ora si prevede che i consiglieri scaduti, saranno rieletti.

Però un silenzio completo non era certamente da aspettarsi dall'elemento giovane, giacché se il vecchio tace, questo doveva prender attiva parte alle elezioni e combattere una lista propria. E se così va avanti l'elemento giovane, che cosa s'ha da attendere un giorno dai giovani, oggi speranze... perdute della patria? Forse, voteranno per la vecchia lista? E quello che vedremo.

Un contribuente

LE ORIGINI DI VENEZIA

del senatore P. MANFRIN

studio col quale è dimostrato fino alla evidenza che la Laguna Veneta non è demaniale.

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale (tipografia Dorotti) porta il n. 84

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sugli importanti telegrammi edierul dell'Agenda Stefani.

La facciata del Duomo

L'inatteso crollo del Campanile di San Marco deve richiamare l'attenzione delle Autorità municipali sopra altri pubblici monumenti, che non si trovano in buone condizioni di stabilità.

Nella nostra città pare che soprattutto si trovi in condizioni pericolose la facciata del Duomo, la quale tende a distaccarsi dai muri laterali, ed ha uno strapiombo di circa quaranta centimetri.

Per impedirne la rovina, quella facciata venne anni addietro collegata con tiranti di ferro ai muri retrostanti, ed il risultato ottenuto pare che sia stato soddisfacente.

Tuttavia si tratta di una stabilità, ottenuta in modo precario, e che può essere turbata da un accidente fortuito. Occorre perciò che il Municipio eserciti la dovuta vigilanza, e faccia visitare da persone competenti quel fabbricato; e se sarà ritenuto necessario di rinforzare quella facciata, ne faccia eseguire senza indugio i necessari lavori, per impedirne la disastrosa rovina.

Speriamo che il Friuli non considererà questo breve cenno come una nuova prova della pretesa alleanza del partito liberale coi clericali!

I pilastri dei portici

Lungo i portici esistenti nel centro della città vi sono molti pilastri che, o per un evidente strapiombo, o per notevoli fenditure, non presentano una sufficiente robustezza.

Bisogna notare che parecchie delle case sovrapposte, che in origine erano basse, vennero, in epoca recente, rialzate di uno o due piani.

Non tutti quei pilastri hanno dimensioni tali da poter sostenere con sicurezza il maggior peso, di cui sono stati caricati.

Convien perciò che il Municipio li faccia visitare ad uno ad uno, ed inviti i proprietari a mutare tutti quelli che fossero riconosciuti troppo deboli.

Sarà cosa opportunissima obbligare i proprietari a dar di bianco alle facciate delle loro case; ma più ancora che dell'apparenza esterna dei fabbricati, conviene che il Municipio si preoccupi della loro stabilità; per giudicare della quale non si può sempre appoggiarsi sul fatto che una fabbrica sta in piedi da parecchi anni.

L'esempio del Campanile di S. Marco venne a dimostrare quanto sia fallace un giudizio di tal fatta.

(*) Da persona competente riceviamo le seguenti informazioni, sulle quali richiamiamo l'attenzione delle autorità e del pubblico.

COSE DEL COMUNE Giunta Comunale

La Giunta comunale nella seduta ordinaria di ieri, trattò vari oggetti d'ordinaria amministrazione.

Per l'erogazione delle rendite del legato Tullio

Da molto tempo si era discusso sul modo migliore di erogare le rendite del legato Tullio che quest'anno ascendono a circa 24.000 lire.

Fu perciò stabilito di compilare uno statuto ed un regolamento e a tal uopo la Giunta comunale, per incarico avuto dal Consiglio ha nominato una speciale Commissione, così composta:

Assessore della beneficenza, avv. Camelli, presidente; membri i signori avv. Giovanni Levi, dott. O. Lazzatto, L. Pignat e G. Cosattini.

La questione fra il sen. Pecile e l'Istituto Renati

Ci è pervenuto un opuscolo dal titolo *Note ed osservazioni sui rapporti economici passati e presenti dell'Orfanotrofio Renati colla R. Scuola Normale femminile, colla Società Agro-Orticola e colla Società dei Giardini d'Infanzia.* I lettori ricorderanno press'a poco la questione.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Orfanotrofio, presieduto dal prof. Comencini, intende ricavare maggiori redditi — sempre nei termini dell'equità, s'intende — dalle case e dai campi che affitta a quegli istituti e intende anche d'essere padrone in casa propria.

Il senatore Pecile, insiste, nell'interesse di quegli altri istituti, dei quali veramente è benemerito e vigilante amico, e vorrebbe che le cose rimanessero nel *status quo ante*. E per far valere la sua tesi pubblicò una lettera dimostrativa sul *Friuli*, alla quale appunto risponde oggi questa memoria del prof. Comencini.

Il prof. Comencini pienamente d'accordo con tutto il Consiglio (in cui dovrebbe ora entrare anche il senatore Pecile), difende con molta logica e soprattutto con eccellenti ragioni, tutte basate solidamente sui fatti e sulle cifre (che si citano), gli interessi dell'Istituto. Crediamo che sarà molto difficile confutare quanto scrive il prof. Comencini; e riservandoci di ritornare sull'argomento più lungamente non possiamo astenerci dall'augurare che il dissidio si componga come è possibile, date le buone dichiarazioni dispositive del Consiglio, nell'interesse dell'Orfanotrofio e degli altri istituti.

L'assemblea di ieri sera alla Società operaia generale

Per le case operaie

I socialisti non vogliono l'ammortamento

Ieri sera si tenne nei locali della Società operaia, l'annunciata assemblea. Erano presenti 27 soci (il 2 per cento) ed in grande maggioranza socialisti.

Fu anzitutto approvato il rendiconto del II trimestre che porta un avanzo di L. 8340.10.

Il Presidente poi fece all'assemblea varie comunicazioni fra cui degna di nota quella riflettente le case operaie.

Il Presidente in merito a ciò rende noto che in seguito ad una seduta preparatoria tenutasi alla Cassa di Risparmio relativamente alle case operaie, nella precedente riunione del Consiglio della Società operaia, questo aveva approvato dopo la lettura della relazione del rag. Domini, e l'esame dei progetti dell'ing. Cudugnetto il seguente desiderato da sottoporli all'approvazione dell'assemblea:

« Il Consiglio della Società operaia, esaminato il problema delle case operaie, subordinatamente alla discussione che dovrà avvenire nell'assemblea, esprime il suo parere:

1) che si debba adottare il sistema dell'affitto semplice anziché quello dell'ammortamento (tanto semplice quanto con assicurazione sulla vita)

2) che la Società operaia debba concorrere in ogni modo all'impresa, entrando a far parte di una società cooperativa e di un ente morale creato a questo scopo, oppure assumendo per suo conto la costruzione e l'amministrazione di case operaie coll'aiuto della Cassa di Risparmio, del Comune di enti morali e di cittadini.

Nel 2° caso sarebbe necessario il riconoscimento giuridico, il che richiederebbe degli inconvenienti al funzionamento della società.

Essa però ricorrerebbe volentieri anche a questo mezzo, qualora esso venisse ritenuto indispensabile all'attuazione dell'iniziativa ».

Segui una abbastanza vivace discussione in cui il socio A. Gromese sosteneva esser preferibile all'affitto semplice, il sistema dell'ammortamento, che dà all'operaio il mezzo di divenire proprietario della casa.

Risposero combattendo tale proposta il socialista L. Grassi ed altri compagni. Dopo di ciò il desiderato fu approvato dall'assemblea come formulato dal Consiglio.

LA COMMEMORAZIONE DI UMBERTO I. A POLA

una tenuta dal prof. avv. I. T. D'asta

Invitato dalla Società di beneficenza italiana di Pola, il 29 luglio si recherà in quella città a tenere la commemorazione del Re Buono, l'Egregio cav. Ippolito Tito D'asta, professore al R. Istituto Tecnico di Udine.

Macello Comunale

Tabella dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine rilevate durante la settimana da 12 a 19 luglio.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vender.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Buoi	995	497	70 %	132 %
Vacche	550	273	55 %	115 %
Vitelli	50	37	..	95 %

GLI SPETTACOLI DI AGOSTO

La corsa di cavalli

La Commissione per gli spettacoli che si daranno nel prossimo agosto ci comunica: E' stabilita per il giorno 15 agosto p. v. una corsa di cavalli per dilettanti da tenersi nell'ippodromo (Piazza Umberto I).

La corsa sarà regolata dalle seguenti norme:

I. L'iscrizione è riservata ai soli dilettanti domiciliati e residenti nella Provincia di Udine.

II. Non saranno ammessi alla corsa:

a) quei cavalli che abbiano vinto premi in corse di qualsiasi genere;

b) quei cavalli che fossero importati nella Provincia dopo il 15 luglio corr.

III. I cavalli dovranno essere attaccati a veicoli a due ruote, non muniti di gomme.

La Commissione si riserva il diritto di prescrivere dei ruotabili di tipo unico che verranno in tal caso forniti dal Comitato per gli spettacoli.

Sono obbligatori per i guidatori il berretto e la giubba.

IV. I cavalli iscritti verranno divisi per estrazione in sorte in tre batterie; alla decisiva saranno ammessi i due primi arrivati in ciascuna batteria. Saranno esclusi dalla decisiva quei secondi che nella batteria resteranno distanziati. Il palo della distanza sarà fissato a m. 250 dal traguardo.

V. Il totale importo dei premi in lire 1750 è diviso come segue:

I. Premio L. 600; II. premio L. 400; III. premio L. 300; IV. premio L. 200; V. premio L. 150; VI. premio L. 100.

Ad ogni premiato verrà conferita una bandiera d'onore.

VI. La chiusura delle iscrizioni è fissata a tutto 31 corr. E' in facoltà della commissione di prorogare tale epoca qualora motivi speciali lo richiedessero.

La tassa d'iscrizione è fissata in lire 25 per ogni cavallo. Tale importo (che dovrà accompagnare la scheda d'iscrizione) verrà restituito dopo la corsa.

Non avranno diritto a rimborso:

a) gli iscritti che non si presenteranno allo Starter;

b) coloro che presenteranno cavalli non aventi i requisiti sopra indicati.

VII. Un'apposita commissione stabilirà tutte le altre norme per la corsa, invigilerà sulla stretta osservanza delle disposizioni, giudicherà inappellabilmente sugli eventuali reclami che potessero essere presentati dagli iscritti, diramando a tale uopo a tutti gli interessati ad iscrizioni obbligate l'elenco delle medesime con tutte le occorrenti indagini.

Ogni altra deliberazione verrà resa nota con appositi manifesti.

Udine, 18 luglio 1902.

La Commissione

R. Scuola tecnica

I premiati

Il Consiglio dei professori nell'adunanza del 10 luglio assegnò i seguenti premi agli alunni della R. Scuola Tecnica, per l'ora decorso anno scolastico:

Classe I.

Premio di I grado: Basevi Armando, Del Torre Carlo, Valle Aurelio, Allatere Vittorio.

Premio di II grado: Comas Ernesto, Mazzolini Pietro, Lunazzi Attilio, Cargnelli Lidia, Hofmann Enrico, Springolo Arturo.

Menzione onorevole: Bonanni Luigi, Zola Marco, Rubie Guido, De Marco Ferruccio, Lombardi Giuseppe, Marin Giovanni, Gori Giuseppe, Del Mestre, Giuseppe, Schiavi Diego, Di Gasparo Valentino.

Classe II.

Premio di I grado: Mongiat Arrigo, Zanier Oliviero, Colloredo Bertrando.

Premio di II grado: Lesine Antonio, Gregorutti Vittorio, Springolo Mario.

Menzione onorevole: Basolini Giacomo, Marcuzzi Rog., Sennersen Federico, Vidal Cesare.

Classe III.

Premio di I grado: De Gilla Carlo, Verol Pietro.

Premio di II grado: Chittaro Guido, Cantarin Dante, Gale Edmondo.

Menzione onorevole: Venturini Edoardo, Bombarda Amilcare, Borsetta Umberto.

Le promozioni nel personale postale e telegrafico

Entro la settimana ventura si pubblicherà il bollettino straordinario delle poste e telegrafi contenente le promozioni, in tutte le classi di impiegati.

Banda del 17° reggimento. Programma dei pezzi di musica da eseguirsi questa sera in Piazza V. E. dalle 20 1/2 alle 22:

1. VALVERDE: Marcia La Marcia di Cadice

2. VALTEUFEL: Valzer Pomone

3. VALVERDE: Operetta La Gran Via

4. VERDI: Atto 3° Ernani

5. REKER: Gran fantasia caratteristica La Fiera di Lipsia.

Banda del 12° reggimento Cavalleggeri Saluzzo. Programma musicale da eseguirsi domani sera dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia municipale.

1. BASCIU: Marcia Sport

2. DONNEDDU: Valzer S. Vittorino

3. AUER: Fantasia Fra Diavolo

4. VERDI: Canzone, quartetto e coro Rigoleto

5. ASCOLESE: Serenata alla Regina.

Gara di Tiro a Segno. Domani nel Poligono sociale avrà luogo una gara di tiro a segno: Come dal programma già pubblicato la gara incomincerà alle ore 7, sarà sospesa dalle 11 alle 14 e cesserà alle 18 precise.

I premi consistono in medaglie per la I° categoria; in danaro per la II°.

Un locale adattissimo per l'estate. Fuori porta Gemona, l'antico caffè « Alle Alpi » è stato rimodernato con molto buon gusto dal sig. Lodovico Minar che nulla ha trascurato per rendere il locale un piacevole ritrovo per l'estate.

Quivi le bibite rinfrescanti, i liquori finissimi, la birra eccellente, non potranno a meno di richiamare, specie alla sera, tutti coloro che desiderano di passare un'ora seduti al fresco.

Allo « Chic Parisien » da alcuni giorni è esposta in una vetrina una magnifica riproduzione del campanile di San Marco.

Il lavoro, rinfrescante, fu eseguito dal signor Lenardon, specialista in questo genere, e merita proprio di esser veduto, tanto più che pare impossibile di raggiungere una così perfetta somiglianza con tanta semplicità di mezzi, come scatole, gomiti, matassine e rocchetti.

Un sacco di caffè. Giovedì sera una signora, venuta da Tricesimo rinvenne, sullo stradone, un sacco di caffè.

Il legittimo proprietario può ricuperarlo rivolgendosi all'Ufficio Annunzi di questo giornale.

Un giro troppo lungo. Martedì ultimo scorso il muratore Umberto Dominissini di Udine stava seduto in un'osteria di vicolo Zoletti ed aveva posato in un angolo la propria bicicletta.

Fra gli avventori trovavasi un giovanotto sconosciuto che prese a parlare col muratore e poi gli chiese a prestito la bicicletta per pochi istanti volendo fare un giro.

Il Dominissini aderì ben volentieri, ma la sua condiscendenza fu con nera ingratitudine punita perché ancora oggi il giovanotto non è tornato dal suo giro.

Che intendesse fare il giro del mondo? Il muratore non ebbe per ora altro conforto che denunciare il fatto alla P. S. che ha iniziate le ricerche opportune.

Ragazzo tredicenne arrestato per la settima volta. Fu arrestato dal carabinieri per la settima volta il ragazzino tredicenne Amedeo Buiatti, il quale rubò un orologio a un contadino di S. Gottardo.

E' ben deplorabile e doloroso che in così tenera età le tendenze perverse di cui più volte ci siamo occupati nei riguardi del Buiatti, sieno già così sviluppate, da far temere molto sull'avvenire del fanciullo!

Col'acido nitrico. Ieri all'una pom. venne accolto all'Ospedale Civile il falegname Andrea Urli d'anni 25 di Antonio di Udine, abitante in via Grazzano.

Il disgraziato lavorando riportò varie causticazioni con acido nitrico.

Neurologio. A Palmanova l'altro giorno è morto improvvisamente il sig. Eligio Fabbri.

Fu un valoroso e prese parte alle campagne del '59, '60 e '66 per la patria indipendenza.

Palmanova tributò ieri all'estinto solenni onoranze funebri.

Alle spettabili famiglie che prendono il tutto per la irreparabile e dolorosa perdita, mandiamo profonde e sentite condoglianze.

La caduta di un cavallo. Ieri sera verso le otto in Mercatovechio un cavallo attaccato ad un calesse, essendo scivolato sulle pietre, stramazza a terra. Fu rialzato da un vetturale pubblico e da altri accorsi.

Il cavallo era guidato da un ragazzino e apparteneva al battiferro di Paderno.

Aveva la targhetta. Ieri è venuto alla nostra redazione il sig. Cleto Lazzarini di cui narrammo la contravvenzione per corsa veloce con bicicletta sprovvista di targhetta, per assicurarci che invece la bicicletta era fornita della prescritta targhetta, come possono attestare parecchi presenti.

La nostra cronaca si basava sul rapporto dei vigili.

Note di stagione. Un'acqua da tavola veramente alcalina ed avente una sufficiente quantità di Litina è sempre consigliata dai medici. I sifoni Vichy preparati nella FARMACIA ALLA LOGGIA corrispondono a queste qualità. Leggere sull'etichetta i certificati del prof. Fennato, dott. Luzzatto e dott. Pitotti.

Ing. FACHINI & SCHIAVI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Progetti — Preventivi

Perizie industriali — Liquidazioni

Sorveglianza

e direzione di lavori. — Stime

Telef. 152 - UDINE - Via Manin

Nel Mandamento di Tarcento

Ripetiamo che i candidati liberali, appoggiati dal nostro giornale, per le elezioni di domani sono:

Cav. avv. Luigi Perissutti
Dott. Giuseppe Biasutti
Cav. avv. Pietro Capellani

ULTIMI DISPACCI

Servizio dell'Agenzia STEFANI

L'ITALIA E L'INGHILTERRA
Le importantissime dichiarazioni del ministro inglese

Londra 19 (ore 15). (Camera dei Lordi). — Il ministro degli esteri Lansdowne rispondendo alle varie quistioni sollevate da Spencer dichiara quanto all'Italia che le relazioni anglo-italiane hanno il carattere della massima cordialità ed amicizia.

Non fuvi però mai alleanza fra i due paesi dello stesso carattere dell'alleanza giapponese: però è perfettamente vero che fuvi scambio di vedute fra i due sovrani che, dopo aver constatato il fatto che le loro vedute nelle questioni riferentisi alla politica del Mediterraneo si rassomigliavano strettamente, entrambi desideravano la conservazione dello statu quo nel Mediterraneo e desideravano che non avvenisse alcuna usurpazione sulla indipendenza dei paesi posti sul litorale Mediterraneo; ed è vero che la diplomazia inglese fosse diretta verso tali scopi e che se occasione si presentasse l'Inghilterra dovrebbe essere forzata a cooperare per mantenere tale scopo.

Questa comunicazione di politica non fu mai incorporata in alcun trattato.

Noi mai ci siamo ritirati da questa dichiarazione di politica e dichiariamo nuovamente la nostra amicizia per l'Italia, il nostro desiderio di mantenere lo statu quo e la speranza che l'Inghilterra, se sarà necessario, cooperi a tale scopo. Non abbiamo avuto alcuna difficoltà coll'Italia, ma furono una ovvero due questioni che resero necessarie spiegazioni.

Lansdowne fa poscia allusione al fatto che l'Inghilterra ha avuto l'appoggio dell'Italia nelle operazioni piuttosto difficili sulle coste del Somaliland contro Mullah. Un ufficiale italiano accompagna le nostre truppe e le navi italiane furono adibite a cooperare, onde impedire le importazioni di armi. Sono completamente d'accordo, soggiunse Lansdowne, con quanto disse Spencer circa l'accordo Franco-italiano. Questa non è cosa che possa suscitare un qualsiasi sospetto. Fu detto in Inghilterra che abbiamo perduta l'amicizia coll'Italia e che l'Italia fu spinta in braccio alla Francia.

Abbiamo considerato come perfettamente naturale che l'Italia debba desiderare d'essere sul piede di amicizia col suo potente vicino. Quanto a noi è nel nostro interesse che l'Italia prosperi.

Saremo ultimi a dolerci se mediante simile accordo l'Italia abbia migliorato la sua posizione internazionale. Non vi ha alcuna potenza con cui desideriamo più essere sopra un piede di cordiale amicizia che coll'Italia e per quanto sappia non vi ha alcuna potenza con cui non siamo sopra un piede di maggiore cordialità e d'amicizia (applausi).

Bisogna dare sempre una occhiata al Giornale di Udine, anche se non esce proprio a mezzogiorno in punto. Il Giornale di Udine, oltre ad avere ogni giorno articoli scritti da propri redattori sulle principali questioni, reca i telegrammi della Agenzia Stefani.

Il Giornale di Udine è il solo diario quotidiano che ha i telegrammi della Stefani.

Dott. I. Furlani, Direttore

QUARANTO OTTAVIO, gerente responsabile.

Fratelli LORENZON
Piazza Marstonuovo (già S. Giacomo) N. 11
UDINE

CHIC PARISIEN

MERCERIE
MODE
CONFEZIONI

Articoli Novità per Sarte

"Camiciette di Seta", fr. 4.70

e più — 4 metri — franco di porto e dogana a domicilio. Campioni a volta di corriere, nonché campioni della « Henneberg-Seta » in nero, bianco e colorato a partire da fr. 1.10 sino a fr. 29.30 al metro. Autentica soltanto se comperata direttamente dalla mia casa. G. Henneberg, Fabbr. di seterie, Zurigo (Fora. Imp. e Reg.)

MATTONI GIESSHUBLER

Sergente naturale
acidula alcalina

qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli Organi respiratori e digestivi, contro la gotta, cattarro dello stomaco e della vescica. Eccellente per fanciulli, convalescenti e durante la gravidanza.

Miglior bibita dietetica e rinfrescante
ENRICO MATTONI
in Giesshühl Sauerbrunn
Deposito
nelle principali farmacie

Ringraziamento

I nipoti Spezzotti veramente commossi per le sincere dimostrazioni rese alla loro diletta Estinta Annetta Spezzotti, ringraziano di vero cuore tutte quelle gentili persone che vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto all'adorata salma sia accompagnandola all'ultima dimora sia con l'invio di torci.

Asma ed affanno
Bronchiale - Nervoso - Cardiaco
Guarigione rapida e radicale coll'antiasmatico COLOMBO

Asmatici, Voi che avete l'affanno, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al Cav. COLOMBO premiata farmacia Rapallo Ligure, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzione contro il Diabete.

Da cederse
antica Trattoria posta nel centro della città.
Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.

Rinoma a Stazione Climatica in Anduins
Mandamento di Spilimbergo Udinese
a 333 metri sul livello del mare

Fonte Solfo - Ferro - Magnesiacca
Acqua minerale purissima sul piazzale
BAGNI FREDDI E CALDI - SEMPLICI E SOLFOROSI
con vasche nuove marmoree.

Direzione medica: CICONI Dott. GERMANICO.
Posizione pittoresca — Passeggiate igieniche
Strade carrozzabili.

SERVIZIO VETTURE — POSTA E TELEGRAFO.
Gli Alberghi furono ammobigliati e rimessi a nuovo.
Cenare elegantemente addobbato, Sala, Bigliardo, Scelta cucina, Ottimi vini, Servizio inappuntabile.

Proprietari
Sigg. CLARIN e MARTIN
Direttore
Sig. LUCIANO BIDINOST

Esclusivo Rappresentante
depositario della rinomata Fabbrica Birra di Reslutta per Udine e Circondario è il signor
Ernesto Baldovini in Udine.

**VENDITA
GHIACCIO NATURALE**
all'ingrosso e al minuto
presso il macellaio Bellina Giuseppe
Via Mercerie, 6

PIANO D'ARTA
(d'Arnica)
Stazione balneo-climatica a m. 500 s. m.
STABILIMENTO IDROTERAPICO
annesso all'Albergo Poldo.
Cura idroterapica completa e Bagni a vapore
Bagni solforosi e bibita dell'acqua pulita Solfidrica magnesiacca. Cura del latte.
L'Albergo Poldo e lo Stabilimento idroterapico sono situati in bellissima posizione presso ai boschi di pini e di abeti ed offrono quanto si possa desiderare nei moderni luoghi di cura.
Pensione L. 6
Medico dott. Tullio Liuzzi
Propr. Osvaldo Radina Dereatti

UN GRANDE
Stabilimento Baeologico
A. DE MORI (Vittorio)
cerca seri rappresentanti

VILLINO
Presso Tricesimo affittasi villino in amena posizione.
Per chiarimenti rivolgersi all'ufficio annunci del Giornale di Udine.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero



LODEN DAL BRUN-SCHLO

WEST DAL BRUN

Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione — brevettata, robustissima, igienica — darsi dalle contraffazioni. Esigete dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. — Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS — Dirigere domanda alla Ditta LODEN DAL BRUN-Schlo (Venezia).

Filiali: Milano, Via Dante, 4 — NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 — BUENOS AYRES — MADRID — BERLINO — LONDRA — PARIGI — NUOVA YORK.

PARIGI, 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Esposizione Univ. e Intern. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurato ed elegante, per pioggia e bel tempo, raccomandata da nobili, medici, ULSTER, MANTELLI, PELLICCIOTTI, MALLIENET per Signora, Ufficiali, Sacerdoti, Ciottoli, Alpini, Cacciatori — divise per Guardia, Istituti, Municipi, ecc. — Metodo semplice per prendersi la misura, — nitidi disegni e colori solidissimi vendita a metraggio — Guanti — Camicie — Pantaloni — Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS — Dirigere

La Grande Scoperta del Secolo IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. Brown Siquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

Cerone italiano

Il vero cerone Beghini per tingere Barba e capelli Prezzo L. 2.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla Cantina in S. Polo di Piave il rappresentante spedisce i fusti di ritorno gratis.

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

La Premiata Fabbrica Bicilette e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cassignese con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbri e meccanico.

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti sicure contro il fuoco.

Fabbrica Bicilette di qualunque modello e su misura.

Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.

Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Bicilette.

Prezzi modicissimi

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia		da Venezia a Udine	
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.30	18.15	D. 14.10	17.00
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.25	23.05	M. 23.35	4.40
da Udine a Ponteb.		da Ponteb. a Udine	
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.30	O. 14.39	17.05
D. 17.10	19.10	O. 18.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Casarsa a Portog.		da Portog. a Casarsa	
A. 9.10	9.48	O. 8.00	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine a Cividale		da Cividale a Udine	
M. 6.00	6.30	M. 6.55	7.25
M. 10.19	10.39	M. 10.53	11.13
M. 11.40	12.07	M. 12.35	12.55
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.45
M. 21.23	21.50	M. 22.00	22.30
da Udine a Trieste		da Trieste a Udine	
O. 5.30	8.45	(da Cormone) 7.32	
D. 9.00	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.00	12.55
O. 17.35	21.30	O. 16.35	20.00
da Casarsa a Spilim.		da Spilim. a Casarsa	
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.25	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.35	O. 17.30	18.10
Udine S. Giorgio Trieste		Trieste S. Giorgio Udine	
M. 7.35 D. 8.35 10.40		D. 6.30 M. 9.05 9.53	
M. 13.15 O. 14.15 19.45		M. 12.30 M. 20.30 15.50	
M. 17.55 D. 18.57 22.15		D. 17.30 M. 19.04 21.15	
Udine S. Giorgio Venezia		Venezia S. Giorgio Udine	
M. 7.35 D. 8.35 10.45		D. 7.00 M. 8.57 9.53	
M. 13.15 M. 14.15 18.30		M. 10.20 M. 14.14 15.50	
M. 17.55 D. 18.57 21.30		D. 16.35 M. 20.24 21.15	

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a S. Daniele		da S. Daniele a Udine	
R.A. 8.15	9.40	8.05	8.10 8.32
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25	
14.50 15.15 16.35		15.55 16.10 16.30	
18.00 18.25 19.45		18.10 19.25	

1

Premiata Fabbrica

E. Frette & C.

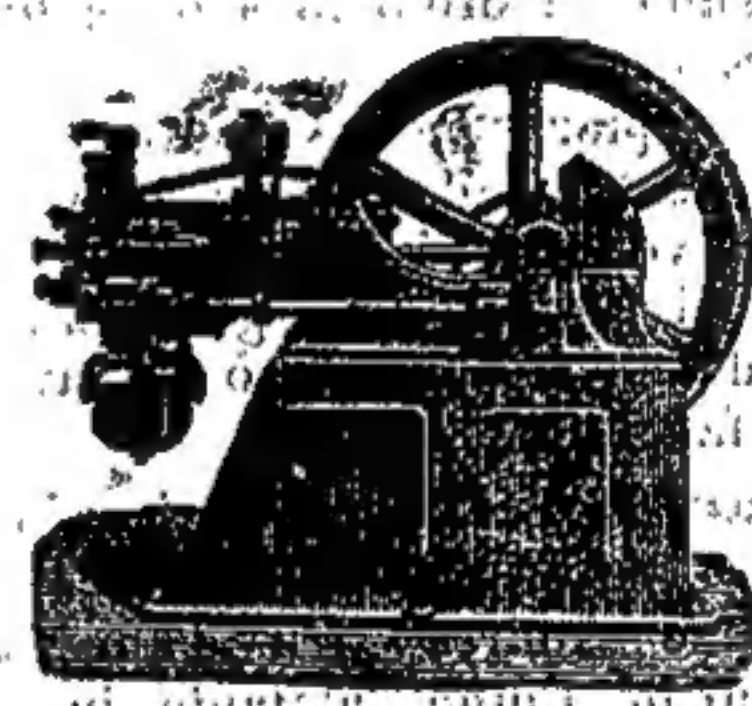
MILANO 46. MONZA. ROMA Via Nazionale, 54-55. TORINO Via XX Settembre, 24.

Tele. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

Cataloghi e Campioni GRATIS e franco.

Tele. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

Prezzi Ridotti per diverse Categorie d'Articoli.



SOCIETÀ ITALIANA

LANGEN & WOLF

MILANO

Motori a gas "Otto" con gasogeni

ad antracite, coke e lignite con e senza caldaia consumo combustibile 400 e 600 grammi, cioè 2 e 3 cent. per cavallo-ora

Forza motrice la più economica

Magazzino Chincaglierie Mercerie-Mode

AUGUSTO VERZA

UDINE — Mercatovecchio N. 5-7 — UDINE

EMPORIO CICLISTICO

Assortimento biciclette nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

per costruzione e riparazioni biciclette di qualsiasi tipo

RICCO ASSORTIMENTO ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO

Camera d'aria, coperture, ecc. ecc.

Unico deposito delle coperture gomme vulcanizzate



Bicicletta speciale L. 160

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI — SI FANNO CAMBI.

NEGOZIO MODE E CONFEZIONI

IDA PASQUOTTI-FABBRIS

ULTIME NOVITA PER L'ESTATE

Si eseguono con la massima precisione e sollecitudine Vestiti ricamati, Blouses, Sottane e confezioni d'ogni genere ADOPERANDO MACCHINE SPECIALI

DEPOSITO STOFFE

PREZZI LIMITATISSIMI